CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Come Prato si prepara ad accogliere la Maestà del Re Vittorioso

La notizia che l'inaugurazione della «Direttissima» e della nuova Stazione sarà solennemente effettuata da S. M. il Re ha suscitato in tutta la cittadinanza un'ondata d'indescrivibile entusiasmo ed un senso di vivissima soddisfazione.

Prato da tanti anni desiderava di potere accogliere fra le sue mura, sia pure per pochi momenti, la sacra persona del Re Vittorioso per poter manifestare a Lui tutto il suo indefettibile affetto e la sua infinita devozione, ed è oggi comprensibile, oggi che quel desiderio è finalmente appagato, l'entusiasmo che vibra nell'animo di ogni pratese, dal più umile e modesto operaio al ricco industriale.

Il 22 aprile segnerà per la nostra città una delle date più memorabili della sua storia perchè oltre il grande avvenimento, che è di per se stesso la venuta di S. M. il Re, il Sovrano con la Sua Augusta presenza consacrerà il compimento di due grandiose opere per le quali Prato, convinto di sostenere non una questione campanilistica, sostenne tante battaglie e anche tante amarezze: la Direttissima e la nuova Stazione ferroviaria.

La cittadinanza intanto si appresta a ricevere S. M. il Re insieme alle rappresentanze dei due rami del Parlamento, del Governo e quelle delle Amministrazioni ferroviarie e della stampa estera con festose accoglienze; in quel giorno Prato, avvolta completamente nel tricolore, sarà una immensa serra di fiori, anzi, per meglio dire, un immenso giardino che con il profumo dei suoi fiori esprimerà la gentilezza del nostro popolo buono, intelligente, patriotta e laborioso.

Frattanto il Comitato generale dei festeggiamenti sta alacremente lavorando per concretare definitivamente il programma che in questi ultimi giorni ha dovuti subire leggere modificazioni concernenti l'orario delle diverse manifestazioni.

Pertanto quelle principali di esse rimangono invariate e possiamo fin d'ora assicurare che tutte — data l'accurata preparazione — riporteranno un successo addirittura trionfale.

Quando la nuova Stazione incomincierà a funzionare

In conseguenza di quanto è detto nel comunicato della Direzione Compartimentale delle Ferrovie di Firenze, pubblicato in altra parte del giornale, la nuova nostra Stazione incomincierà a funzionare con tutti i servizi inerenti al traffico sia dei passeggeri che delle merci. Col 19 corrente, dunque la vecchia Stazione cesserà virtualmente di vivere dopo una lunga vita trascorsa modestamente ma non ingloriosamente tanto più che ad essa si collegano episodi storici tanto cari alla cittadinanza. Come è noto essa dovrà essere demolita per dar modo di potere eseguire la rettifica dei binari delal linea Prato-Pistoia.

Per quanto sia annunziato che la nuova Stazione incomincierà a funzionare giovedì della prossima settimana anche per le partenze e gli arrivi dei treni passeggeri, non è da credersi che in pari tempo sia iniziato l'esercizio della Direttissima. La Direttissima entrerà in vigore soltanto con la mezzanotte del giorno 22 corrente cioè a dire dopo la cerimonia solenne della inaugurazione ufficiale che sarà fatta da S. M. il Re. Da quel momento andrà pure in vigore il nuovo Orario che ancora non è reso ufficialmente noto.

Una benefica iniziativa dell' Ente Opere Assistenziali

La Segreteria dell'E. O. A. comunica:

In occasione delle solenni cerimonie per l'inaugurazione della Direttissima, che culmineranno nella visita di S. M. il Re, venerdì 20 aprile questo Comitato dell'E. O. A. effettuerà una distribuzione di carne alle famiglie bisognose della città.

Condizione essenziale per ottenere tale beneficio, è l'essere già assistiti dall'Ente Opere Assistenziali del Partito, e per ritirare il pacco di carne occorre presentare il libretto di assistenza. Gli assistiti, non muniti di libretto, dovranno ritirare dalla Segreteria dell'E. O. A. un buono speciale che verrà loro consegnato mercoledì 18 corr. alle ore 18 presso la Segreteria dell'Ente.

Coloro che hanno depositato in questi giorni il libretto di assistenza, dovranno provvedere a ritirarlo lunedì 16 o martedì 17 (sempre alle ore 18), come è stato loro comunicato verbalmente all'atto della consegna.

La distribuzione dei pacchi, salvo ulteriori ordini, avverrà presso la Casa del Fascio (Loggiati sud), ed avrà inizio alle ore 10 del giorno anzidetto.

Visita pastorale di mons. Debernardi nella parrocchia di S. Pier Forelli

Domenica prossima 15 corrente la Congrega di S. Giuseppe celebrerà la festa annuale del Patrocinio di S Giuseppe. In questa circostanza S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Debernardi, farà nella Chiesa di S. Pier Forelli la Visita Pastorale.

Per solennizzare questo avvenimento, il parroco, Don Emilio Pupilli, ha stabilito la celebrazione di sacre funzioni con il seguente programma:

Giovedì, venerdì e sabato: 12, 13 e 14 aprile: Solenne Triduo di preparazione per la Santa Visita. La mattina a ore 6 e 7,30: SS. Messe. La sera a ore 18,45: S. Rosario, Predica del M. R. Padre Benedetto e funzione.

Domenica 15 aprile: Visita Pastorale di S. E. Rev.ma Mons Giuseppe Debernardi: Ore 6: prima Messa; ore 7,15: solenne ricevimento di S. E., al quale sono invitate le Associazioni cattoliche della parrocchia e i singoli parrocchiani. Funzione di rito e messa con comunione generale; ore 9,30 Messa; ore 10, Saggio di Dottrina cristiana alla presenza di Mons. Vescovo; ore 11: ultima messa

La sera, a ore 16: Riunione delle Figlie di Maria, delle Donne Cattoliche e Associazioni, alle quali mons. Vescovo rivolgerà la sua parola; ore 18,30 Vespri, dopo i quali Mons. Vescovo terminerà la Visita Pastorale con una funzione per i defunti e il discorso di chiusura.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORAI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Le belle nozze del Podestà saranno celebrate stamani

Come era stato annunziato, questa mattina sarà celebrato il rito nuziale che avvincerà il destino del nostro amatissimo Podestà con quello della gentile signorina Elena Calamai, da lui scelta a compagna della vita.

Il rito si svolgerà in forma solenne nella Cattedrale e la benedizione dell'anello verrà impartita da S. E. Mons. Giuseppe Debernardi, Vescovo della nostra Diocesi che con il suo intervento vuole attestare al cav. uff. dott. Diego Sanesi ed alla giovane sposa tutto il suo paterno affetto

Alla cerimonia che si svolgerà alle ore 9 precise presenzieranno oltre che S. E. l'on. Tito Cesare Canovai, Prefetto di Viterbo, testimone per il dottor Sanesi, e il cav. avv. Guido Bisori testimone per la sposa, S. E. Maggioni, Prefetto di Firenze, l'on. dott. Alessandro Pavolini Segretario Federale, e numerosissime autorità e personalità cittadine e di fuori.

Dopo il rito religioso, all'Hotel «Stella d'Italia», avrà luogo un grandioso ricevimento al quale parteciperanno un forte nucleo di invitati. Alla gioia e alla letizia dei due giovani sposi e delle loro famiglie partecipa con tutto lo slancio del suo cuore tutta la cittadinanza che sinceramente ama il cav. uff. dott. Sanesi e per lui e per la sua consorte formula i più fervidi auguri di eterna felicità.

Anche durante tutta la giornata di ieri sia allo sposo che alla sposa pervennero ricchissimi doni ed una infinità di lettere e telegrammi di felicitazioni da ogni parte d'Italia.

Alla coppia gentile che sotto tanto buoni auspici si accinge a formare una nuova famiglia seguendo così anche i desideri del Duce, rinnoviamo i nostri sinceri auguri.

* * *

Durante la cerimonia religiosa gli allievi della Scuola Comunale di strumenti ad arco diretti dal prof Giulio Borselli, e con essi il prof. Pietro Bresci, m.o Danilo Zannoni e m.o cav. Luigi Borgioli, eseguiranno il seguente programma:

Mendelsoohn: «Marcia nuziale»; Schubert: «Ave Maria»; Haendel: «Largo»; Veracini «Andante»; Wagner: «Marcia di nozze»

* * *

Il cav. uff. dott. Diego Sanesi, in occasione del suo matrimonio con la sig.na Elena Calamai, ha destinato, unitamente al signor Giovacchino Calamai, la somma di lire millecinquecento in beneficenza, ripartendola come appresso:

All'Istituto Rosa Giorgi L. 200; all'Istituto Marianna Nistri L. 200; all'Istituto di S. Anna L. 200; alla Casa di Riposo Vittorio Emanuele lire 100; all'Orfanotrofio Magnolfi lire 100; all'Istituto di S. Caterina L. 100; al Preventorio di S. Caterina L. 100; all'Asilo Charitas L. 100; all'Asilo di S. Giuseppe L. 100; alle Dame di Carità L. 100; al Comitato pro Maternità e Infanzia L. 100; al Dispensario lattanti della Casa Pia de' Ceppi L. 100.

* * *

I dipendenti del Comune e delle ditte appaltatrici dei Servizi Comunali volendo manifestare tutto il loro affetto all'amato Podestà, in occasione delle sue fauste nozze gli hanno voluto offrire un dono. Dalla somma raccolta a tale scopo si è avuto un avanzo di L. 736 che, con la certezza di fare cosa ben gradita ai due sposi è stata elargita in beneficenza ripartendola a quattro Istituti cittadini, e cioè: Istituto «Rosa Giorgi», Ospedalino «Marianna Nistri», piccolo Educatorio di S. Anna e Preventorio antitubercolare «Regina Elena di Savoia».

La Mostra dei Lavori femminili al Piccolo Educatorio di Sant'Anna

Domenica scorsa si riunì il Comitato che stà organizzando la Mostra di lavori femminili, indetta in occasione della inaugurazione della Direttissima.

Furono comunicate adesioni di Istituti e privati, e quindi assicurato il successo non solo per quanto riguarda lavori di ricami, ma anche di pitture ed altri lavori artistici femminili.

La Direzione dell'Istituto di S. Anna comunicò che tanto le orfanelle interne come le alunne esterne esporranno numerosi lavori (tutti fuori concorso) riservando così le medaglie ed i diplomi ed altri premi agli altri partecipanti.

Stato Civile di Prato
dell'11 Aprile 1934

Nati 4
Morti 1

La Giornata delle due croci

Per disposizione di S. E il Capo del Governo il giorno 15 aprile prossimo in Prato, come in tutte le città d'Italia si effettuerà la celebrazione della Giornata della Croce Rossa, la quale abbinata a quella dei Fiore e della Doppia Croce, assumerà quest'anno il nome unico della «Giornata delle due Croci».

Questa unione deve essere considerata da tutti gli Italiani come il più grande auspicio per tutta l'opera che le due grandi organizzazioni verranno in seguito a svolgere nell'interesse dell'umanità sofferente.

Perchè la giornata del 15 aprile, come negli anni decorsi, abbia un'ottima riuscita l'ill.mo sig. Podestà di Prato ha costituito un Comitato chiamando a farne parte tutte le autorità locali, il Presidente della Croce Rossa sig. cav. Giovanni Querci e il cav. dott. Alfonso Carlesi del Consorzio Antitubercolare della Provincia, i quali funzionano da Vice Presidenti, nonchè moltissime signore e signori di Prato, che danno sicuro affidamento di corrispondere all'importante incarico.

Il Comitato è già in azione ed invita intanto i cittadini pratesi di ogni categoria a dare un obolo superiore al consueto e con maggior cuore perchè in questa unione potranno essere certi che da oggi non vi saranno due categorie di sofferenti, quelli della Croce Rossa e quelli della Doppia Croce, ma una sola famiglia che incondizionatamente vede riuniti tutti gli sforzi e tutte le attività delle due organizzazioni al fine di debellare insieme e di comune accordo le insidie del male.

«Viribu Unitis» non mai il nobilissimo motto assunse tanta altezza e pienezza di significato.

Il sequestro di un fucile

Nel pomeriggio del giorno 9 corrente, i RR. CC. della Stazione di Calenzano, in seguito ad alcune voci che correvano in paese sul conto di tale Lascialfari Pasquale, fu Angelo, di anni 45, di professione calzolaio, residente in località denominata «Leccio», si portavano alla di lui abitazione per eseguirvi una perquisizione. Durante questa operazione veniva rinvenuto un fucile da caccia ad una canna che veniva sequestrato poichè il Lasciafari dovette ammettere di non averlo denunziato.

Il Lascialfari è stato denunziato all'Autorità giudiziaria per rispondere di detenzione abusiva di arma.

La disgrazia di un falegname

Alle ore 15 di ieri, si presentava al Pronto Soccorso del nostro Spedale, certo Fiaschi Gustavo, fu Torello, di anni 63, dimorante nella nostra città in via del Ceppo Vecchio, il quale presentava una distorsione muscolare al polso destro prodottasi nell'esercitare uno sforzo allo scopo di togliere un grosso chiodo infiss in un pezz di legno.

Egli veniva curato dal sanitario di turno, dott. Della Bella, che dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 3, salvo complicazioni.

L' infortunio di una tessitrice

Ieri mattina, verso le ore 10,30 l'operaia tessitrice Bindi Brunetta di Attilio, di anni 31, residente a Mezzana, mentre si trovava al proprio lavoro nello Stabilimento Laniero della Ditta Fratelli Querci, dal telaio sfuggiva la navetta che l'andava a colpire violentemente alla faccia. La disgraziata operaia dopo essere stata sommariamente medicata nello Stabilimento, veniva accompagnata al Pronto Soccorso del Civico Spedale ove era ricevuta dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che le riscontrava una contusione con ematoma alla regione temporale sinistra e dopo averle apprestate le cure che il caso richiedeva la giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

La caduta di un piccino

Verso le ore 16 di ieri, il piccino Pastacaldi Torello, di Amedeo, di anni 4, residente al Soccorso, mentre stava baloccandosi nei pressi della propria abitazione, metteva un piede in fallo e cadeva malamente a terra, producendosi una ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro. Il piccolo dopo essere stato alla meglio medicato dai propri familiari veniva da essi accompagnato al Pronto Soccorso dello Spedale ove riceveva le più amorevoli cure dal Sanitario di turno dottor Mazzei che lo giudicava guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

Il bollettino della F. I. G. C.

Omologazioni partite. — Accertata la posizione di alcuni giuocatori partecipanti si omologa la seguente partita del 1.o aprile 1934-XII: F. G. C. Tavola-G.S. Dop. Fabbricone 2 a 2.

Campionato Ragazzi. — Sono aperte le iscrizioni al Campionato Ragazzi. Le Società che intendono parteciparvi dovranno far pervenire a questo Comitato non oltre il 20 corrente la domanda di iscrizione accompagnata dalla relativa tassa di L. 20.

Partite del 15 Aprile 1934-XII. — Si rende noto il calendario delle partite della III giornata del girone di ritorno: F. G. C. Tavola-Prato S. C.; G. S. Dop. Fabbricone-F.G.C.Narnali. Riposa: U. S. Forti e Liberi.

Si invita il F. G. C. di Tavola a voler comunicare sia a questo Comitato che al Prato S. C. il Campo dove intende giuocare la partita F. G. C. Tavola-Prato S. C. e ciò non oltre il 13 corrente.

Il Presidente: Ettore Lucchesi; il Segretario: Diego Nocentini.

Abbonatevi al "Telegrafo"

La rubrica del giorno

12 Giovedì (102-264): San Zenone, Vescovo di Verona dal 362 al 380. — *S. Angelo Carletti*, da Chivasso, morto nel 1492. — *S. Giulio I*, Papa dal 337 al 352. Combattè contro gli Ariani e difese il Santo Patriarca di Alessandria, Anastasio, dalle loro violenze. — *S. Damiano*, Vescovo di Pavia. — *S. Bata Goto*, Martire.

Da ricordare. — Inaugurazione della Fiera Campionaria di Milano. — Nel 1821: Il Generale Bobna entra in Alessandria e dagli Austriaci viene occupata Acqui.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Discorso del Ministro Viviani a Guerette nel quale afferma che la Germania «ha subito in questi giorni la punizione dei suoi errori».

1917: In Mesopotamia le truppe inglesi infliggono gravi perdite ai Turchi. — La signora Breschkovska, chiamata la «Nonna della Rivoluzione russa», rientra in Pietrogrado dopo trentacinque anni di esilio in Siberia.

1918: Il cannone tedesco continua a bombardare la regione parigina causando vittime.

Per le massaie. - *In cucina: Manzo cotto nel sugo di cipolle.* — Tagliate a fette tre o quattro cipolle, fatene un suolo alto due dita sul fondo di una casseruola, poi larderellate un buon pezzo di manzo, steccatelo con chiodi di garofano e salatelo convenientemente; collocatelo sopra il suolo di cipolle, senza acqua nè altro. Affondate la casseruola nella piccola brace del fornello, chiudetela bene col suo coperchio sul quale porrete un ferro da stirare e lasciate che la cottura si compia lentamente per diverse ore. La cipolla lascia col sugo della carne un intingolo di ottimo sapore ed è di facile digestione per il fatto che non è abbrostulita.

Consigli utili. - *Per pulire gli oggetti d'avorio e di argento.* — Si ricoprano gli oggetti con una pasta formata da bianco di Spagna e acqua. Si lasci seccare il rivestimento, quindi si strofini con uno straccio pulito ripassando con una pelle di daino.

Il cantuccio delle signorine. - *Quello che dicono i sogni.* — Sognare di leggere lettere denota buone notizie dal fidanzato. Se sognate di aver ricevuto lettere indica che avrete offerte d'amore.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. — Luciano: nome di origine latina e significa luminoso. Vivacità di carattere; suscettibilità; amabilità; collera; positivo; egoista; vano e sensuale.

Nozioni di medicina familiare. - *Ossiura vermicolare.* — Piccoli vermi che raggiungono la lunghezza di un centimetro e si trovano nell'intestino retto uscendone talvolta alla sera provocando un violento prurito. Lavaggi con acqua fredda acidulata, infusioni d'aglio, purganti salini ripetuti.

Per finire. - *I calzoni del deputato.* — Il cittadino Letourner, deputato sotto il Direttorio non legava, come si suol dire, i suoi cani con le salsiccie. Un giorno il suo collega ed amico, deputato Lambert, lo invitò a passare la serata in casa sua per discutere di economia politica.

Letourner fu esatto all'appuntamento. Il suo ospite lo pregò con molta urbanità di sedersi, e allo scopo malizioso di burlarsi un po' della di lui avarizia, finse di essere ancor più tirchio di lui... Su una mensola bruciava una malinconica candela la cui luminosità gialla e languente si rifletteva in doppio nello specchio.

Lambert disse: — Poichè non abbiamo che da parlare, questo lusso è superfluo: non abbiamo bisogno di luce!... Dunque è inutile far bruciare due lumi!... E soffiò sulla candela.

La luce delle loro intelligenze vi supplì alla meno peggio!

La loro conversazione trascendentale si prolungò nelle tenebre fino ad un'ora molto avanzata, e verso mezzanotte Letourner volle ritirarsi. Allora Lambert riaccese la candela per ricondurre il suo invitato. Con grande stupore vide Letourner che si spicciava a rimettersi i pantaloni.

— Come — esclamò — vi eravate tolto i pantaloni?!?!...

— Sì — confessò semplicemente Letourner. — Ho approfittato del fatto che eravamo senza luce... muovendoci sulla sedia si consumano talmente gli abiti che ho creduto di poter risparmiare i miei pantaloni: non sono ancora 10 anni che li ho comperati quasi nuovi: così mi lusingo che mi dureranno molto tempo ancora.

La corsa ciclistica alla Chiesanuova

Domenica prossima, come già si è detto a dire, a cura di un gruppo di sportivi della Chiesanuova e sotto il patrocinio dell'Associazione Ciclistica Pratese verrà effettuata una corsa ciclistica riservata a corridori dilettanti e indipendenti di 2.a e 3.a Categoria.

Questa prima manifestazione ciclistica che si svolge nella nostra zona promette di essere quanto mai interessante in quanto chè chiamerà alla partenza numerosissimi concorrenti alcuni dei quali hanno già inviato la propria adesione.

Il percorso misura circa 145 km e toccherà susseguentemente le seguenti località: Chiesanuova, Montale, Tomato, Pistoia, Poggio a Caiano, Peretola, Firenze, Pratolino, Bivio di Novoli, Barberino di Mugello, ove sarà posto un controllo a firma, Calenzano, Prato, Chiesanuova, Montale, San Tomato, Pistoia, secondo controllo firma, Seano, Carmignano, Poggio a Caiano, Prato e Chiesanuova ove sarà posto il traguardo di arrivo.

Come ben vedesi trattasi di un percorso che se non eccessivamente lungo presenta varie asprità di una certa importanza quali le salite di Pratolino, di Barberino del Mugello e di Carmignano, le quali metteranno a dura prova l'energia e la potenza dei concorrenti.

In questa gara che viene corsa a soli sette giorni di distanza dalla Coppa «Bossi» vedremo in lizza gli stessi protagonisti della corsa Pistoiese alcuni dei quali tenteranno la rivincita e questo dicasi in special modo per i concittadini Bini e Bartali.

Ecco il regolamento della gara:

1 - Il Comitato Sportivo Chiesanuova col patrocinio dell'Associazione Ciclistica Pratese indice ed organizza per il giorno 15 Aprile 1934 - XII una corsa ciclistica «Coppa Fascio Chiesanuova», riservata ai corridori indipendenti e dilettanti, sul seguente percorso: Chiesanuova, Montale, San Tomato, Pistoia, Poggio a Caiano, Peretola, Firenze, Pratolino, Bivio di Novoli, Barberino di Mugello (controllo a firma), Calenzano, Prato, Chiesanuova, Montale, San Tomato, Pistoia (controllo a firma), Seano Carmignano (controllo), Poggio a Caiano, Prato, Chiesanuova - kg. 145.

2 - Il ritrovo è fissato per le ore 10 presso l'Officina Magni Fernando - Chiesanuova. La partenza verrà data alle ore 12 precise.

3 - Le iscrizioni fissate in Lire 5 per gli indipendenti e Lire 3 per i dilettanti si ricevono presso il Comitato della Chiesanuova e presso l'Associazione Ciclistica Pratese.

4 - La punzonatura avrà luogo il giorno della corsa alle ore 8 nei locali dell'Officina Magni Fernando, Chiesanuova.

5 - I concorrenti dovranno firmare il foglio di partenza, controllo, arrivo, sotto pena di squalifica in caso di mancanza.

6 - E' assolutamente proibito, sotto pena di squalifica, di accettare lungo il percorso cibi o bevande da parte di terzi, come pure non è permesso il cambio di macchina, ne di altri pezzi punzonati fra gli stessi concorrenti.

7 - Il corridore sorpreso ad usufruire di allenatori o trainatori verrà senz'altro tolto di gara e denunciato alla F. C. I.

8 - Tutti coloro che intendessero seguire la gara dovranno darne preventivo avviso agli organizzatori e riservare un posto sulla loro macchina a disposizione della Giuria o di un incaricato di questa.

9 - Gli eventuali reclami dovranno essere consegnati entro le 24 ore alla Giuria accompagnati dal deposito di Lire 20.

10 - Si declina ogni e qualunque responsabilità per gli incidenti o danni che eventualmente potessero derivare ai concorrenti o da questi arrecati a terzi.

11 - Coll'inscrizione i corridori e la Società si impegnano di osservare scrupolosamente il presente regolamento, e per quanto non qui contemplato vige il Regolamento della On. Federazione Ciclistica Italiana.

Premi di classifica generale: 1.o arrivato L. 375; 2.o L. 200; 3.o L. 125; 4.o L. 90; 5.o L. 70; 6.o L. 50; 7.o L. 30; 8.o L. 20; 9.o L. 20; 10.o L. 20.

Premi per la 3.a categoria dilettanti: 1.o arrivato L. 50; 2.o L. 30; 3.o L. 20.

Premi di rappresentanza: «Coppa Fascio Chiesanuova», alla Società avente i migliori classificati nei primi cinque.

Lungo il percorso ci saranno numerosi traguardi a premio.

Le rappresentazioni al "Novelli" della Compagnia Tozzi

Ieri sera al Politeama «Novelli» la primaria Compagnia di operette diretta dal comico Sandro Tozzi dette la sua seconda rappresentazione.

Vennero rappresentate le operette «Tuffilina» del m.o Pietri e «Milisi» del m.o Allegra. Delle due produzioni vennero rappresentati i brani più salienti che furono apprezzati ed applauditi dal folto pubblico presente.

Gli attori tutti della Compagnia interpretarono bene le parti loro affidate ed in special modo riscossero calorosi applausi la soubrette Flora Righi briosissima, il soprano Maria Prato ed il comico esilarantissimo Tozzi, bene anche il tenore Biaribetti. A posto il corpo di ballo, lussuosa la messa in scena e i costumi.

Questa sera ultima rappresentazione con altre due interessantissime operette che richiameranno di nuovo un folto pubblico al Politeama «Novelli».

Beneficenza

Al benemerito Pio Ricovero «Marianna Nistri» sono pervenute le seguenti offerte:

Cav. uff. dott. Diego Sanesi e signorina Elena Calamai in occasione delle loro nozze L. 200 — Impiegati del Comune di Prato, per festeggiare le nozze dlel'Ill.mo Sig. Podestà, L. 198,65 — Com. Lemmo Romei, in memoria della defunta di lui madre L. 200 — Giusti Angiolo e famiglia, per onorare la memoria del defunto Ettore Casimirro Reali, L. 25 — Giusti Giustino e famiglia, per come sopra, L. 25.

* * *

La Direzione della pia Associazione Dame di Carità, ringrazia sentitamente, a nome anche delle altre componenti il Consiglio, i sigg. Roberto, Lina e Vittorio Romei, Menotti ed Elena Melani per la generosa offerta di L. 150 erogata, in memoria della loro amata Congiunta, la sig. Teresa Paoletti, ved. Romei, a favore dei malati poveri assistiti dal pio Sodalizio.

I CORSO PREMILITARE

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Superiore Comando di Legione, la decorsa domenica ha avuto luogo, nella Casa del Fascio, la cerimonia del I Corso Premilitare.

Il Direttore del Corso C. M. Rossi cav. Ezio, in presenza di tutti gli allievi riuniti e degli istruttori e sottoistruttori addetti a questo centro, ha spiegato l'importanza ed i fini dell'istruzione premilitare, ricordando le severe sanzioni di legge cui incorrono gli inadempienti ed esortando gli allievi a frequentare assiduamente e diligentemente il II Corso per essere in grado di superare poi gli esami finali di fronte alla Commissione del Regio Esercito.

Dagli accertamenti fatti per l'idoneità di passaggio al II Corso su N. 81 allievi inscritti, ne sono risultati idonei N. 70, non idonei due e numero nove sono stati denunziati alla competente Autorità Giudiziaria, a termini di legge per mancata frequenza alle istruzioni.

RAPPORTO FASCISTA

Venerdì 13 corrente mese, alle ore 20, sotto la presidenza del Segretario Federale, verrà tenuto alla Casa del Fascio il Rapporto Annuale del nostro Fascio di Combattimento.

Tutti i fascisti hanno il dovere di presenziarvi.

Cronaca di Firenze

Una importante seduta del Direttorio Federale del P. N. F.

Si è riunito alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Federale dott. Pavolini, il Direttorio della Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento.

Nell'adunanza, sugli argomenti che erano all'ordine del giorno (manifestazioni del 21 e 22 aprile, del 24 maggio; sistemazione delle tombe dei Caduti fascisti in Santa Croce; programma per le Colonie estive; programma di attività dei Fasci Giovanili di Combattimento; Littoriali di Cultura e Arte) sono state adottate le determinazioni seguenti:

1.o - Il 21 Aprile — secondo gli ordini del Duce, e presi accordi con S. E. il Prefetto, coi dirigenti sindacali e con l'Istituto Fascista per la Previdenza Sociale — verranno consegnati in tutta la provincia i certificati di pensione per la invalidità e la vecchiaia; nonchè le stelle al merito del lavoro e al merito rurale e le decorazioni ai Cavalieri del lavoro. I Segretari dei Fasci di Combattimento nei capiluoghi di Comune, di intesa coi Segretari dei Fasci di Combattimento delle frazioni, prenderanno a loro volta gli opportuni accordi coi rispettivi Podestà, coi Fiduciari locali delle organizzazioni sindacali e coi rappresentanti dell'Istituto Fascista di Previdenza Sociale affinchè la consegna avvenga in forma solenne, alla presenza delle gerarchie, delle autorità civili e militari, delle rappresentanze del Partito, delle forze del lavoro e giovanili.

In Firenze la consegna sarà effettuata da S. E. il Prefetto, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, alle ore 10.

Nella stessa giornata, e durante le cerimonie di cui sopra, verranno inoltre consegnati i diplomi dell'«ottimo lavoratore» istituiti dalla Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento e anche quest'anno distribuiti a cura della Federazione stessa, accompagnati dalle medaglie e dai premi in denaro. (Mentre i diplomi per i lavoratori addetti all'industria, agli uffici, al commercio, all'artigianato e ai trasporti verranno distribuiti in successive occasioni, durante l'anno XII, il 21 Aprile saranno consegnati quelli per i lavoratori dell'agricoltura, e precisamente i seguenti: Bortaccini Angiolo, Galantini Raffaello (Bagno a Ripoli); Berni Gino, Magnolfi Vincenzo (Barberino di Mugello); Pucci Giuseppe, Regini Cesare (Castelfiorentino); Rossetti Serafino, Rossetti Antonio (Cerreto Guidi); Menichetti Luigi, Sabatini Virgilio (Firenzuola); Nieri Alfredo, Corsagni Cesare (Fucecchio); Simoncini Pietro, Corsi Guido (Montespertoli); Parrini Gaetano, Brucci Amerigo (Rufina); Fagorzi Pietro, Contini Giovanni (Vicchio di Mugello); Pesci Giuseppe (Figline Valdarno).

Nel pomeriggio saranno effettuate le gite dopolavoristiche.

Il 22 Aprile le rappresentanze di tutte le Organizzazioni del Regime schierate in reparti d'onore, converranno alle ore 8,15 nella Stazione di Santa Maria Novella a Firenze, per rendere omaggio a S. M. il Re, nell'occasione della inaugurazione della direttissima Firenze-Bologna.

Le forze di Rifredi, Castello, Sesto e Calenzano si schiereranno nelle rispettive stazioni ferroviarie, al passaggio del convoglio Reale.

A Prato una grande adunata di tutte le forze della città e della zona si schiererà per le ore 8,30 dal Piazzale della nuova Stazione fino alla Piazza di Santa Maria delle Carceri, ove si inaugura l'ara votiva ai Caduti in Guerra della Città.

Le organizzazioni di Vaiano, Cantagallo e Vernio si schiereranno nelle rispettive stazioni, al passaggio del treno, per rendere omaggio a Sua Maestà il Re e per celebrare la inaugurazione della grande opera del Regime.

Nel pomeriggio, alla presenza di S. E. il Segretario del Partito, e con la partecipazione di 3000 fascisti universitari di tutti gli Atenei d'Italia, avrà luogo la inaugurazione dei Littoriali di cultura e arte nel Palazzo delle Esposizioni.

Nello stesso pomeriggio S. E. Starace presenzierà inoltre a un saggio ginnico a Prato e visiterà i lavori per la sistemazione delle tombe dei Caduti fascisti fiorentini nella cripta di Santa Croce.

Alle ore 21,30, infine, S. E. Starace parteciperà allo spettacolo di masse, dal titolo «18 BL», che, come è noto, è lo spettacolo inaugurale dei Littoriali.

Nelle due giornate del 21 e 22 gli inscritti nelle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi. I complessi bandistici e corali dell'O. N. B. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze. Le sedi saranno imbandierate e, a sera, illuminate.

24 Maggio avrà luogo la Leva Fascista a proposito della quale il Direttorio federale ha voluto esprimere il vivo compiacimento al Comitato Provinciale dell'O. N. B. per la tempestiva preparazione della Leva stessa e per l'opera compiuta affinchè anche quest'anno la nuova linfa giovanile irrompa sempre più abbondante e gagliarda nel tronco del Partito. Infatti, come è documentato dall'opuscolo a stampa che il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. ha già rimesso al Segretario Federale e a tutti i Segretari dei Fasci di Combattimento e Fiduciari dei Gruppi Rionali, saranno ben 2687 gli avanguardisti e graduati di leva con notevole aumento sulla cifra dell'anno scorso nonostante che i giovani di leva siano nati nel 1916, anno di guerra. Gli avanguardisti di leva, divisi per mestieri e professioni, sono 1368 artigiani, 494 contadini, 482 studenti, 343 operai.

2.o - Il primo complesso dei lavori per la sistemazione delle tombe dei Caduti Fascisti in Santa Croce sta terminando in questi giorni. Il 24 maggio avverrà la traslazione delle salme.

Proseguiranno poi alcuni lavori accessori, in modo che la cripta rinnovata, e consacrata ai Caduti della Rivoluzione fascista in Firenze e nella provincia, potrà inaugurarsi e aprirsi al reverente pellegrinaggio delle Camicie Nere e dei cittadini nel prossimo ottobre.

Il Segretario federale si è vivamente compiaciuto dello spontaneo afflusso di offerte col quale enti e fascisti hanno voluto venire incontro alle spese, non lievi, della degna sistemazione: e fa appello a quanti ancora intendano contribuire affinchè le offerte affluiscano, possibilmente, entro il corrente mese e nel prossimo mese, in modo che la sottoscrizione possa chiudersi entro il 24 maggio, data di traslazione delle salme.

3.o - La Federazione dà mandato all'E. O. A. perchè le Colonie estive, vanto del Fascismo fiorentino, titolo di onore della nostra organizzazione, siano nell'anno XII potenziate e perfezionate al massimo.

Le Colonie elioterapiche funzionano, come già l'anno scorso, in tutti senza eccezione i Comuni della provincia talvolta in più frazioni dello stesso comune. Alla Colonia marina del Cerbrone sono stati compiuti e si stanno compiendo importanti lavori per meglio metterla in grado di adempiere alla sua funzione. A Prato è istituita una nuova grande colonia elioterapica, con perfette e permanenti installazioni, intitolata «Vittorio Cineto».

4.o - I Fasci Giovanili di Combattimento, già in pieno fervore di attività, dovranno da questo momento e fino all'ottobre moltiplicare l'attività sportiva. Nel settore sportivo dovranno tendere a mantenere, come attualmente, il primo posto fra tutti i Comandi federali d'Italia nella classifica per lo Scudetto del Duce; in ogni Fascio Giovanile di Combattimento verrà nominato l'addetto sportivo, e verrà tenuto un corso di addestramento e allanamento per tali addetti. Nel settore militare, dopo la nomina dell'addetto militare e degli ufficiali delle Forze Armate in S. P. incaricati di tenere i contatti con la Organizzazione, e dopo le brillanti prove pratiche eseguite coi Battaglioni CC. NN. della Milizia, si organizzeranno i corsi speciali per l'istruzione dei graduati.

Nel campo organizzativo generale ogni cura sarà posta per il miglioramento dei quadri e per i rapporti dei gerarchi dei Comandanti di Fascio e di Nucleo.

5.o - La Federazione, interpretando il sentimento delle Camicie Nere di Firenze e della Provincia, saluta i fascisti universitari di tutta Italia, che hanno partecipato ai Littoriali di cultura e arte inviando opere artistiche, scientifiche, giuridiche, letterarie, cinematografiche di vivace merito e di ispirazione calda e schietta, e che parteciperanno in Firenze ai Littoriali stessi con cordialità fraterna. Con lo spettacolo di masse i Giovani del Fascio daranno vita a un esperimento destinato ad appassionare le moltitudini a rinnovare dalle fondamenta il teatro italiano con le mostre, le proiezioni e i convegni dimostreranno la freschezza spirituale e l'alto impeto con cui le nuove generazioni si preparano a balzare il campo nell'Italia e nel mondo.

Ancora una volta, e nel settore più giovane e significativo della vita nazionale, Firenze fascista adempirà alla propria funzione, indicatale da Mussolini, di capitale di intelligenza.

Commerciante di Tizzana assolto dal reato di contrabbando di alcool

Alla nostra Corte d'Appello è stata ieri discussa la causa contro il commerciante Antonio Lenzi, di Ernesto, di anni 55, abitante a Tizzana, imputato di contrabbando di alcool, appellante dalla sentenza del Tribunale di Pistoia in data 10 novembre 1933 che l'aveva condannato alla multa di lire 4664.

Il P. M. ha chiesto la conferma della sentenza. La Corte, dopo l'arringa del difensore avv. Petrucci, ha assolto il Lenzi per estinzione del reato.

Cronaca di Pistoia

Una causa in Pretura per minaccia a mano armata

E' stata ripresa ieri davanti al Pretore cav. avv. Moggi, la discussione del processo contro il colono Gino Vir